AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CONSIGLIO ABRUZZO: OK A MANOVRA DA 8 MLN, BAGARRE IN AULA, “PROSEGUE ASSALTO MANCE A PIOGGIA”

18 Novembre 2026



L’AQUILA – Dopo la bagarre esplosa ieri in Consiglio regionale, in una clima di forte contrapposizione con il campo largo che l’ha definita “una legge mancia, cioè contributi a pioggia e discrezionali ad associazioni, eventi e comuni vicini alla maggioranza”, il centrodestra ha approvato la manovra di bilancio di circa 8,1 milioni di euro.

Il provvedimento era stato approvato in serata dalla commissione bilancio e Pd e M5S, che hanno denunciato il ricorso dei fondi a pioggia durante la campagna elettorale per le suppletive che ha visto la vittoria netta del capo del campo largo, Luciano D’Amico, hanno messo in campo un’azione ostruzionistica con la presentazione di decine di emendamenti.

Per il capogruppo Pd Silvio Paolucci: “Neppure la sonora batosta elettorale subita alle suppletive nel collegio di Chieti, che pure doveva suonare come un campanello d’allarme inequivocabile sul giudizio degli abruzzesi, è bastata a far ravvedere questa maggioranza. Nella seduta odierna del Consiglio regionale il centrodestra dimostra di non aver compreso la lezione delle urne, ostinandosi nella pessima pratica delle distribuzioni di risorse a pioggia, senza criteri oggettivi, per un ammontare complessivo che supera gli 8,1 milioni di euro, e forzando la mano sulle concessioni balneari con una norma fragile che scarica ogni responsabilità sui sindaci senza nemmeno aver sentito i Comuni”.

“Sul fronte delle risorse regionali – prosegue Paolucci – assistiamo all’ennesima riedizione di un metodo che avevamo già denunciato con forza insieme al segretario Daniele Marinelli e al Patto per l’Abruzzo alla vigilia del voto. Parliamo di oltre 8 milioni e 100 mila euro distribuiti senza una strategia complessiva e senza criteri trasparenti, oggettivi e verificabili. Un metodo che sicuramente non può essere definito democratico: le ragioni si comprendono facilmente scorrendo la lista dei fortunati destinatari di questi finanziamenti. Invece di destinare ogni euro disponibile alle vere emergenze degli abruzzesi, a partire dal taglio di quell’addizionale IRPEF che proprio la giunta Marsilio ha portato al massimo, stangando famiglie e lavoratori per ripianare il disavanzo sanitario, la destra continua a usare il bilancio regionale come un bancomat discrezionale. È un approccio clientelare e miope che il voto delle suppletive ha già bocciato sonoramente, ma dal quale questa maggioranza non riesce proprio a staccarsi”.

“Altrettanto grave è quanto avvenuto sul progetto di legge regionale n. 133 in materia di concessioni demaniali marittime, su cui il Gruppo del Partito Democratico ha scelto coerentemente di non partecipare al voto. Come avevamo già evidenziato

in Commissione e prima della seduta, non si può approvare una norma esposta ad altissimo rischio di incostituzionalità e impugnazione senza aver prima interpellato i Comuni e ascoltato il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL). Così facendo, la Regione usa i sindaci come parafulmine: una legge regionale non ha il potere di derogare agli obblighi imposti dalla normativa nazionale ed europea, e saranno i primi cittadini a dover firmare gli atti, affrontare gli inevitabili ricorsi davanti ai tribunali amministrativi e rispondere personalmente delle procedure. Ignorare i Comuni su una materia che ricade interamente sulle loro spalle non è tutelare i balneari: è puro opportunismo istituzionale che alimenta false aspettative negli operatori e lascia sole le amministrazioni locali".

"Il voto delle suppletive ha lanciato un messaggio politico chiarissimo – conclude Paolucci –: gli abruzzesi sono stanchi di propaganda, mance elettorali e leggi-manifesto che non reggono alla prova dei fatti. Il Partito Democratico continuerà a battersi in Consiglio regionale con rigore e senso delle istituzioni per restituire serietà all'azione amministrativa, difendere l'autonomia dei Comuni e dare risposte concrete su sanità, lavoro, fisco e sviluppo economico".

Commenta il consigliere regionale Pd Pierpaolo Pietrucci, vicepresidente della Commissione Bilancio: "La seduta del Consiglio regionale conferma un problema politico che denunciamo da tempo: questa maggioranza continua a confondere il governo dell'Abruzzo con la distribuzione di finanziamenti e interventi frammentati a pioggia, senza una visione complessiva e senza un ordine chiaro delle priorità.
Parliamo di oltre 8,1 milioni di euro distribuiti attraverso una lunga serie di assegnazioni che sollevano interrogativi sulla trasparenza dei criteri e sulla coerenza con i bisogni effettivi delle comunità. Non è una questione di essere favorevoli o contrari a sostenere un'associazione, un Comune o una realtà del territorio. Il punto è un altro: quali sono i criteri con cui si decide? Quali obiettivi si vogliono raggiungere? Quali bisogni vengono considerati prioritari? O è solo un tornaconto elettorale personale per mantenere questa classe politica?".

"Su questo servono risposte precise – sottolinea -, perché parliamo di denaro pubblico e del diritto di tutti i territori ad essere trattati con equità seguendo avvisi pubblici. Nel frattempo, famiglie, lavoratori e imprese continuano a fare i conti con il carovita, con un inflazione in continuo aumento, con il crollo dei salari reali con una pressione fiscale regionale pesante, mentre la sanità abruzzese resta alle prese con difficoltà e criticità che richiedono risorse e interventi strutturali a partire dall'elisoccorso e il volo notturno o dalle coperture finanziarie per la mia proposta sui voucher per i pendolari della L'Aquila/Roma. È difficile comprendere perché non si scelga di concentrare ogni disponibilità sulle emergenze, a partire dalla riduzione del peso dell'IRPEF che grava sui cittadini. Anche il risultato delle elezioni suppletive avrebbe dovuto indurre la maggioranza a una riflessione sul proprio modo di 'comandare' e sulle priorità dei cittadini. Invece, assistiamo alla prosecuzione di un metodo che non affronta i nodi strutturali della nostra regione a partire dalle aree interne e dalle infrastrutture".

"L'Abruzzo ha bisogno di una Regione che programmi e pianifichi, ascolti i territori e utilizzi le risorse pubbliche con criteri trasparenti e nell'interesse generale. È su questo terreno che continueremo a svolgere il nostro ruolo di opposizione, avanzando proposte e chiedendo conto delle scelte compiute", conclude Pietrucci.

Dichiarano il capogruppo del Movimento 5 Stelle Francesco Taglieri e la consigliera regionale Erika Alessandrini: "In Consiglio regionale è tornata la vergogna dei fondi a pioggia: altri 8 milioni e mezzo di euro di soldi pubblici sono stati distribuiti a quasi mille e settecento beneficiari scelti dai consiglieri regionali, a loro discrezione e senza alcun bando pubblico. Allo stesso tempo, hanno bocciato tutti i nostri emendamenti che, invece, assegnavano i soldi degli abruzzesi con criteri oggettivi per aiutare famiglie, imprese e amministrazioni comunali. Continuano ad usare i nostri soldi per restare imbullonati alle poltrone mentre gli abruzzesi devono scegliere se mangiare o pagare il pieno alla macchina. In aula, siamo stati gli unici che hanno votato contro gli emendamenti della legge mancia", "Anche quest'anno, le amministrazioni comunali senza amici in Regione non avranno i soldi per la manutenzione delle strade o per i servizi sociali, e le associazioni senza santi in paradiso non avranno contributi per le loro attività, anche se meritorie", affermano i consiglieri del M5S.

"Lo ha deciso l'intera maggioranza di Marco Marsilio e Lorenzo Sospiri confezionando un elenco di circa 1.700 fortunati che riceveranno soldi pubblici a scapito di tutto il resto della regione. I nostri emendamenti bocciati per fare spazio alle solite mance elettorali prevedevano: fondi per la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e il contenimento dei costi energetici; contributi per la riqualificazione e la rigenerazione urbana dei Comuni abruzzesi; il rimborso degli abbonamenti al trasporto pubblico locale per lavoratori e studenti; contributi straordinari a tutte le ATER per interventi di riqualificazione energetica, adeguamento strutturale e manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; misure per il contrasto alla diffusione della cocciniglia; contributi straordinari per il contrasto al dissesto idrogeologico nel territorio della provincia di Chieti; un contributo straordinario ai Comuni della provincia di Teramo colpiti dall'evento meteorologico eccezionale dello scorso 21 luglio; contributo straordinario ai Comuni per la piantumazione di alberature autoctone in ambito urbano".

“Tutti i contributi previsti dai nostri emendamenti prevedevano procedure ad evidenza pubblica per l’assegnazione dei fondi e dei contributi a fronte di progetti e domande. Nessun nome e cognome, nessuna indicazione di questa o di quell’amministrazione comunale amica. Una procedura trasparente e accessibile a tutti che evidentemente, è sconosciuta alla destra abruzzese che fonda le sue fortune elettorali sulla elargizione discrezionale dei soldi delle famiglie e delle imprese abruzzesi. Anche questa volta l’assessore al Bilancio Mario Quaglieri si è ben guardato dall’essere presente in aula. In quale direzione e con quali criteri quel fiume di denaro uscirà dalle casse della Regione Abruzzo viene deciso, come sempre, nel segreto delle stanze della Giunta regionale e quando c’è da metterci la faccia, gli assessori scappano dal confronto in aula, così come non arrivano risposte da nessun consigliere della maggioranza di centrodestra”.

“Noi continuiamo a credere che il valore morale ed etico del fare Politica sia ben diverso dal garantirsi la rielezione attraverso sistematiche elargizioni di soldi pubblici, per questo continueremo a batterci per le reali esigenze dei territori e dei cittadini abruzzesi che vengono sistematicamente ignorate dalla destra regionale e nazionale”, concludono Taglieri e Alessandrini.

I PROVVEDIMENTI APPROVATI

A inizio seduta, il presidente del Consiglio regionale dell’Abruzzo, Lorenzo Sospiri, ha espresso le sue congratulazioni e quelle dell’Aula a Luciano D’Amico, eletto alla Camera dei Deputati nelle elezioni suppletive di Chieti.

Nel corso della seduta, sono state discusse le seguenti interpellanze: Criticità derivanti dalla riorganizzazione del Sistema di Emergenza Territoriale 118 approvata con DGR n. 565 del 31 agosto 2026 (Blasioli); Stato del progetto Binaria per la pista ciclabile sull’ex sedime ferroviaria Marina di San Vito – Castel Frentano, mancato avvio dei lavori e tempi completamento (Taglieri); DEFR 2027-2029, l.r. 9/2018, esenzione IRAP e partenariato sociale, contenuti della nota trasmessa dal Comitato Regionale UNPLI Abruzzo in data 9 ottobre 2026 (Monaco).

Questi i provvedimenti approvati.

Modifiche alla legge regionale 8 novembre 2006, n. 34 (Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei in Abruzzo), di iniziativa del consigliere Lugini. Viene introdotta una nuova disciplina del contributo annuale per la raccolta dei funghi epigei spontanei, differenziando la misura dello stesso a seconda che il raccoglitore sia residente nella Regione (euro 30); sia residente fuori Regione (euro 100) o sia residente fuori Regione ma proprietario di terreni o di fabbricati situati nel territorio di un Comune della Regione e a condizione che la raccolta sia effettuata unicamente nel territorio del Comune in cui è situato il terreno o il fabbricato di proprietà (euro 30). Inoltre, l’efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici indetti dalla Giunta regionale, vigenti alla data di entrata in vigore della legge, è prorogata di un ulteriore anno dalla scadenza. Il provvedimento è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e l’astensione delle opposizioni.

Disposizioni per la valorizzazione della tradizione confettiera – “Sulmona Città dei Confetti d’Abruzzo” (Scoccia). Con questa iniziativa normativa, si è inteso attribuire un riconoscimento istituzionale alla tradizione confettiera sulmonese quale patrimonio storico, culturale, produttivo ed economico di interesse regionale, in coerenza con i principi di valorizzazione delle identità territoriali previsti dallo Statuto regionale. Particolare rilievo assume il sostegno al percorso finalizzato al riconoscimento della tradizione confettiera quale patrimonio culturale immateriale UNESCO, nonché il supporto alla registrazione del “Confetto di Sulmona” quale Indicazione Geografica Protetta (IGP). La proposta di legge, è stata approvata all’unanimità.

Istituzione e valorizzazione dei percorsi formativi per le attività dell’autista soccorritore e del tecnico di centrale operativa della rete di emergenza-urgenza (Taglieri). La Regione Abruzzo, nell’esercizio della competenza legislativa residuale, in materia di formazione professionale ai sensi dell’articolo 117, quarto comma, della Costituzione, promuove e valorizza, con la norma, percorsi formativi per i soggetti che svolgono attività di soccorso sanitario pre-ospedaliero, di conduzione di mezzi di soccorso e di supporto tecnico-operativo nelle centrali operative della rete regionale di emergenza-urgenza, nel pieno rispetto delle competenze statali in materia di professioni e senza dar vita a nuove figure professionali. La norma è stata votata all’unanimità.

Istituzionalizzazione della Giostra Cavalleresca di Sulmona quale manifestazione storica di interesse regionale e disciplina delle misure di valorizzazione, e promozione (Scoccia, Verrecchia, Rossi Maria Assunta e La Porta). Con questo provvedimento, si riconosce ufficialmente la manifestazione quale patrimonio culturale immateriale regionale, in coerenza con i principi della normativa nazionale e internazionale in materia di tutela del patrimonio culturale, e ne inserisce la valorizzazione tra gli obiettivi della programmazione regionale. A tal fine, il provvedimento prevede l’approvazione di un Programma regionale annuale volto a sostenere attività promozionali, campagne di comunicazione, iniziative culturali e

formative, rapporti con altre manifestazioni storiche nazionali ed europee e progetti educativi destinati alle istituzioni scolastiche. Prevista l'istituzione di un Fondo regionale dedicato, con una dotazione iniziale per l'anno 2026 pari a 50mila euro, destinato al finanziamento delle attività previste dalla legge. Viene promosso, inoltre, l'inserimento stabile della Giostra Cavalleresca nelle strategie di promozione turistica della Regione Abruzzo. La legge ha avuto il voto unanime dell'Aula.

E' stata poi approvata a maggioranza, con il voto contrario del M5S e l'astensione di Pietrucci, Pavone e Cavallari, la norma con cui è riconosciuta la legittimità di un debito fuori bilancio inerente il pagamento della quota associativa all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa (AICCRE) per l'annualità 2025. Nella norma sono stati inseriti alcuni emendamenti riguardanti nello specifico la valorizzazione del ruolo dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale; il riconoscimento di un debito fuori bilancio per un intervento di somma urgenza sul torrente Dendalo e fiume Foro (477 mila euro circa). Previsti contributi in materia culturale quali il pagamento della quota associativa 2026 al Teatro stabile d'Abruzzo (14 mila 318,56 euro); digitalizzazione del patrimonio librario da parte di Abruzzo Progetti (42 mila euro); 'Progetto scuola' del Teatro stabile d'Abruzzo (8mila euro). Varati interventi per garantire l'inclusione sociale destinati all'Ambiti distrettuali di Manoppello (10 mila euro), Peligno (40 mila euro) e Frentano (40 mila euro); sostegno alle famiglie con malati oncologici (40 mila euro); Centri per uomini autori di violenza (Cuav) (64mila euro); Rurabilandia aps (15 mila euro); Cargiver day (40 mila euro); Associazione Genitori Bambini Emopatici Pescara (10 mila euro); Fondazione "Oltre le parole ets" (10 mila euro); Fondazione Anffas Pescara "La Gabianella ets" (10 mila euro); Associazione "L'Aquila che rinasce ets" (15 mila euro). Sono stati poi varati ulteriori provvedimenti per il completamento e la messa in sicurezza dell'Istituto comprensivo di Atri (100 mila euro); per l'Istituto Acciaiuoli – Einaudi di Ortona (30 mila 977,98 euro) per corsi di formazione nautica e l'Istituto comprensivo di Pescara 1 per il contrasto alla dispersione scolastica (15 mila euro).

Nel corso della seduta, il Consiglio regionale ha approvato con il voto unanime dei presenti, la legge in materia di concessioni balneari per finalità turistico-ricreative (a firma di Sospiri, Lugini, Di Matteo, Mannetti, D'Amario, D'Incecco, Maria Assunta Rossi).

La norma definisce l'esercizio delle funzioni amministrative, da parte dei Comuni, in coerenza con i principi europei che impongono il ricorso a gara "nei soli casi in cui il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali" oppure nel caso in cui "la concessione presenti un interesse transfrontaliero certo". Allo scopo di orientare i Comuni nella fase decisionale, la Regione procede alla rilevazione della sussistenza della scarsità della risorsa naturale, disponibile nelle aree marittime, lacuali e fluviali presenti sul territorio, entro il termine e secondo i criteri stabiliti dal tavolo di monitoraggio statale. Si terrà conto dell'effettiva disponibilità dell'area, delle condizioni di accessibilità, delle caratteristiche naturali e geomorfologiche, delle esigenze di tutela ambientale o paesaggistica e delle destinazioni a funzioni commerciali, industriali o produttive. Il Dipartimento proporrà poi alla Giunta una relazione tecnica conclusiva, in cui si darà conto della scarsità della risorsa, che sarà trasmessa al tavolo di monitoraggio statale e sarà aggiornata con cadenza almeno quinquennale. In caso di non sussistenza della scarsità della risorsa, i Comuni possono prorogare le concessioni demaniali in essere per sei anni o per una durata maggiore tale da garantire l'ammortamento degli investimenti effettuati. Per ciò che attiene l'interesse transfrontaliero, i Comuni dovranno inoltre valutare l'importanza economica della concessione e l'attrattività della localizzazione, in termini di ubicazione e accessibilità, per la clientela e per gli operatori di altri Stati membri. Sarà la Giunta regionale, infine, ad adottare uno schema di bando tipo regionale per garantire condizioni omogenee di affidamento. Al momento del voto, le opposizioni hanno abbandonato l'Aula.

Gli altri provvedimenti approvati

Norme per la promozione della medicina integrata e per la disciplina delle medicine complementari nella Regione Abruzzo (Mannetti, Gatti e Lugini). Con questa legge, la Regione Abruzzo garantisce il principio della libertà di scelta terapeutica consapevole del paziente e la libertà di cura del professionista sanitario, nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione e dell'accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013, dei principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale e delle competenze regionali in materia di tutela della salute. Per "medicine complementari" si intendono, le discipline oggetto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in materia di formazione ed esercizio dell'agopuntura, della fitoterapia e dell'omeopatia; non sono considerate sostitutive delle cure convenzionali necessarie e sono utilizzate nell'ambito di percorsi diagnostico-terapeutici fondati sulla centralità e sulla sicurezza del paziente. La Regione, riconosce, nell'ambito delle proprie competenze: l'agopuntura; la fitoterapia; l'omeopatia (suddivisa nei sottoelenchi: omeopatia, omotossicologia, antroposofia). La legge ha avuto il voto unanime dei presenti.

Modifica del regolamento regionale n. 1/2017 "Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati. Legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 (Normativa organica per l'esercizio dell'attività' venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente (Lugini). Il progetto di regolamento introduce un comma all'articolo 10 del

regolamento regionale n. 1/2017 che, attualmente, prevede che, previo accordo tra loro, due o più squadre assegnatarie della stessa macroarea, anche tra loro confinanti e all'interno dello stesso ATC possono operare congiuntamente nei territori assegnati. Il progetto di regolamento, con l'introduzione del comma 6- bis, estende la possibilità contemplata dall'articolo esistente anche alle squadre assegnatarie di diverse macroaree, purché tra loro confinanti e all'interno dello stesso ATC.Il testo è stato votato dalla maggioranza, contrarie le opposizioni, con l'astensione del consigliere Pavone.

Approvato il Piano strategico regionale del Turismo 2026-2028. Si tratta dello strumento di indirizzo, programmazione e coordinamento fondamentale per lo sviluppo sostenibile e competitivo del sistema turistico regionale. E' stato elaborato in attuazione delle disposizioni della normativa regionale vigente e si pone l'obiettivo di tradurre la visione strategica in linee di intervento e relative azioni, garantendo la coerenza con i principali atti di programmazione a livello nazionale, Piano Strategico Nazionale del Turismo, ed europeo, Programmi Operativi FESR, FSE+. L'attuazione del Piano ha l'obiettivo di consolidare l'identità dell'Abruzzo come destinazione unica e sostenibile, capace di generare valore economico, sociale e ambientale per l'intero territorio. Il provvedimento ha avuto il voto favorevole della maggioranza e l'astensione delle opposizioni. L'Aula ha quindi preso atto della relazione delle attività svolte dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ai sensi del punto 16, art. 6 della l.r. 23 agosto 2011, n. 35 – Anno 2025. E' stato poi approvato a maggioranza, con il voto contrario delle opposizioni presenti e l'astensione di Pavone, il Bilancio consolidato della Regione Abruzzo per l'anno 2025.

In serata, la seduta del Consiglio regionale ha ripreso i lavori con l'approvazione della legge che riconosce la legittimità del debito fuori bilancio a favore dell'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) per la quota associativa annualità 2025. La norma ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nell'ambito del disposto normativo, è stato integrato il quadro degli interventi regionali in favore di Saga (concessionaria della gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo) per consentire ulteriori operazioni di rafforzamento patrimoniale attraverso la partecipazione della Regione ad un aumento di capitale della società, per spese destinate al suo funzionamento: per il 2026, sono previsti oneri aggiuntivi pari a 3 milioni 203 mila 580 euro.

Prorogata la validità delle graduatorie vigenti dei concorsi pubblici indetti dalla Giunta regionale di ulteriori 3 mesi dalla scadenza. Per la difesa dal rischio valanghe del comprensorio sciistico dei Prati di Tivo, sono stati stanziati 360mila euro per ciascuna annualità del triennio 2026-2028.

Per la gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara (primo semestre 2027), sono stati previsti 500 mila euro da destinare a Fira, nelle more della definitiva entrata in vigore di Abruzzo Sport e Benessere. Sono stati stanziati 200 mila euro, per il sostegno alla marineria pescarese per i disagi dovuti all'insabbiamento del porto canale. Disposto un incremento delle risorse destinate all'attività di AreaCom, per 410mila euro. Stanziati, inoltre, ulteriori 350 mila euro per i danni da fauna selvatica.

Ed ancora un contributo straordinario in favore di alcuni teatri: 30 mila euro per le strutture di Vasto, San Salvo, Lanciano, Atri, Sulmona, Avezzano e Tagliacozzo (per complessivi 210 mila euro). Previsti il contributo straordinario di 30 mila euro, per sostenere le attività dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (sezione Abruzzo) ed interventi anche per il Teatro Marrucino (40 mila euro), la Sinfonica abruzzese (175 mila euro) e il Teatro Stabile d'Abruzzo (160 mila euro).

Stanziante risorse per interventi e iniziative di interesse strategico per l'ente, si tratta del sostegno a realtà associative e attività sportive, per una previsione di maggiori entrate di circa 600 mila euro; approvati altri stanziamenti, per un ammontare di 11 milioni 710 mila euro, tra i quali sono inseriti interventi e iniziative come: Assistenza Scolastica disabili (500 mila euro); Caregiver minori (600 mila euro); Spese per Commissioni mediche (500 mila euro); Fondo Unico Regionale per la Cultura (3 milioni di euro); Trasporto disabili (1 milione di euro); Trasferimento ai Comuni per manutenzione strade per spese Giro d'Italia (875 mila euro); Contributo a beneficio delle Comunità Montane soppresse (3 milioni 100 mila euro); Contributo al Comune Caramanico (150 mila euro); Contributo straordinario ATER Teramo per mancati introiti dei canoni per inagibilità sismica (320 mila euro); Contributo Comune di Oricola per realizzazione postazione del 118 presso la Piana del Cavaliere (300 mila euro); mentre ulteriori interventi a sostegno dell'associazionismo dilettantistico, pro loco e volontariato, sono stati iscritti in bilancio, per 8 milioni 241 mila 300 euro.

Infine, approvata una risoluzione urgente del consigliere Massimo Verrecchia che impegna il presidente della Giunta Regionale e la Giunta ad attivarsi con la massima urgenza al fine di garantire un percorso regionale per sostenere l'accesso e l'impiego in ambito ospedaliero del medicinale daraxonrasib, denominato commercialmente Rasonque, per i pazienti assistiti dal Servizio sanitario regionale, nei casi e alle condizioni consentiti dalla normativa statale vigente, in attesa delle determinazioni AIFA in materia di prezzo e rimborsabilità. Gli altri punti all'ordine del giorno sono stati rinviati alla prossima

seduta.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli